

Simone Rosellini / CHIAVARI

A trent'anni dalla prima nomina, Moreno Maini è stato recentemente confermato presidente della sezione Tigullio di Anaci, l'associazione che rappresenta gli amministratori condominiali: 66 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti, su 74 iscritti, per la sua come per tutte le altre nomine. «Abbiamo la fortuna di essere una realtà piccola ma, al netto delle divergenze che ovviamente possono sempre esserci, molto coesa quando si tratta di arrivare al dunque», commenta Maini, mentre l'associazione si confronta con le sfide del momento.

Quando un amministratore deve gestire le problematiche legate alla presenza in condominio di un appartamento ad uso turistico, ad affitto breve?
«Le lamentele che registriamo sono legate soprattutto ai rumori prodotti dagli ospiti. L'amministratore può intervenire laddove vengano violati passaggi del regolamento condominiale».

Si può vietare questo tipo di destinazione? È accaduto?
«Non mi risulta che sia già stato fatto concretamente. In teoria è possibile con una modifica al regolamento ma, trattandosi di interveni-

re su interessi personali, essa non può avvenire a maggioranza dell'assemblea ma soltanto all'unanimità. I regolamenti esistenti sono datati. Magari, si trova il diniego a scuole di musica, scuole di danza, studi di medici infettivologi».

Un tema specifico del Tigullio è stato, negli ultimi anni, quello del controllo degli scarichi che possono finire nei corsi d'acqua e quindi in mare. Come è andata la vostra trattativa con il Comune di Santa Margherita?
«L'amministrazione voleva procedere ad una diffida generica a tutti i condomini. Ho fatto presente loro che avremmo vinto i ricorsi. Siamo arrivati ad un atto bilaterale di accordo. In caso di modifiche agli impianti, si fanno le comunicazioni. Dove emergano problemi

Moreno Marini

«Case vacanza nei palazzi? Il condominio può bloccarle»

Confermato presidente dell'associazione degli amministratori Anaci sezione Tigullio «Basta modificare il regolamento per vietare gli alloggi turistici». Ma serve l'unanimità



MORENO MAINI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

L'allarme per il costo del riscaldamento? Rispetto a qualche anno fa situazione sotto controllo

sull'esistente, si interviene e dove non ci sia accordo su come intervenire il Comune emetterà ordinanze».

C'è ancora l'allarme per le spese di riscaldamento, che tanto teneva banco quattro anni fa? Qualche condominio ha rivoluzionato i propri impianti?
«Stiamo a vedere cosa combina Trump, che ogni giorno dice una cosa diversa. Al momento, però, non è un tema che tenga troppo banco e non ci sono state grandi rivoluzioni negli impianti. Del resto, per il gas, come l'elettricità, c'è sempre la possibilità di cambiare gestore, nel libero mercato. I problemi, piuttosto, li abbiamo per l'acqua, dove, attraverso l'Ambito territoriale, il gestore è forzatamente Iren».

Problemi con le bollette?

L'ASSEMBLEA

Vetrugno vicepresidente Tra gli eletti in consiglio anche Simonini e Lasinio

Nella recente riunione che ha rinnovato le cariche, il ruolo di vicepresidente di Anaci Chiavari - Tigullio è andato alla rapallese Elisabetta Vetrugno, che ha anche una delega all'organizzazione di eventi. Tesoriere è Enrico Naponelli, Antonella Belloglio (nominata dal presidente) segretaria, Nicolò Caotti coordinatore del gruppo giovani. Revisori dei conti diventano Antonella Belloglio, Alessandro Covre e Stefano Pecchioni. Consiglieri provinciali (ovvero per il Tigullio) sono Enrico Giannone, Filippo Lasinio e Massimiliano Simonini. Consiglieri regionali sono Marco Maini e Stefano Mosca. Per partecipare al consiglio nazionale, invece, saranno candidati Vetrugno e Lasinio.

«Magari non leggono i condatori e arrivano conguagli con cifre astronomiche. In più, non ci sono mai interlocutori con cui parlare. Io personalmente, con miei condomini, ho vinto due cause civili e proceduto a quattro azioni ad Arera (autorità amministrativa che può anche operare conciliazioni): bollette da 40 mila euro si sono ridotte a 8 mila ma intanto abbiamo avuto tutte le spese».

È in itinere una riforma che potrebbe modificare termini anche importanti dell'amministrazione condominiale. Si parla dell'introduzione di un tecnico per il controllo della contabilità. Qual è la posizione di Anaci?
«Per il momento, aspettiamo un testo definitivo, per non commentare cose che poi non siano. Speriamo in una chiarezza delle riforme. Penso a quella del codice civile sulla durata dell'incarico dell'amministratore. È sempre stata di un anno, poi si è introdotta la variazione per cui si intende "rinnovata per pari durata". Molti sostenevano che il legislatore volesse estendere la durata a massimo due anni. Io ho sempre pensato che la proroga fosse sine die, a meno di dimissioni o revoca dell'incarico da parte dell'assemblea o di modifiche delle condizioni. Le sentenze mi stanno dando ragione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intanto, la villa, chiusa da anni, mostra chiari i segni dell'abbandono

PIUMETTI

Villa Riva su sito online, l'autore dell'annuncio: «Errore, scusatemi»

Ma sulla pubblicazione restano perplessità

RAPALLO

«Si è trattato di un errore mio. Ho già chiesto scusa. Non posso dire altro». Andrea Borlenghi è la persona che ha pubblicato l'annuncio su Idealista per la vendita di Villa Riva, che, però, è di proprietà del Comune di Rapallo. Quindi, la sua alienazione è possibile solo attraverso le procedure degli enti pubblici. La sua società, Demanio Investimenti, ha sedi a Milano e Portovenere. Avendo concluso il primo affare proprio a Portovenere, si propone di acquistare, attraverso le pro-

cedure di legge, beni demaniali, per avviarli come attività private. Ma come ha messo gli occhi su Villa Riva? «A Rapallo ci vado spesso». Lui non dice altro e quindi di domande ne rimangono aperte. Perché la cifra indicata per acquistare la villa sul mare era sotto al milione, quando, con tanto di vincoli in essere, tre anni fa il Comune aveva fatto un bando da un milione e mezzo? Dice Andrea Carannante, il consigliere di opposizione che ha notato l'annuncio: «A questo punto non ci accontentiamo più di risposte generiche o rassicurazioni di facciata: pretendiamo di conoscere ogni dettaglio, se vi siano

stati contatti tra l'agenzia e il Comune, chi li abbia eventualmente avuti, con quale ruolo e con quale titolo». Insomma, c'era un incarico alla società, più o meno informale, per iniziare a muoversi su questo immobile, prima che la sua messa in vendita fosse stata aperta? Alla richiesta di aggiornamenti, lo staff della sindaca, Elisabetta Ricci, ribadisce che è stata avviata un'indagine interna al Comune, per aggiungere che non ci sono novità e rimandare ad oggi. Carannante incalza, dicendo che non si comprende la reazione dell'amministrazione, «in particolare di Forza Italia, che ha scelto la strada dell'attacco politico e dell'offesa personale invece di fornire spiegazioni chiare. Io ho chiesto conto di un fatto preciso, perché un bene pubblico non si mette in vendita su un portale immobiliare privato, e questo dovrebbe preoccupare chiunque abbia a cuore il patrimonio comunale».

S. ROS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parcheggi a Sestri, 1,6 milioni di incassi «Oltre 1.700 controlli»

Verifiche quasi raddoppiate in un anno

Elisa Folli / SESTRI LEVANTE

Crescono le entrate derivanti dagli introiti dei parcheggi a pagamento nella città di Sestri Levante. Maggiori incassi e controlli, con una cifra che supera 1,6 milioni di euro. I posteggi, gestiti dalla società partecipata Mediaterraneo Servizi, si confermano una voce importante per le entrate del Comune. I dati ufficiali relativi al periodo gennaio-dicembre 2025 indicano un incasso complessivo di 1.633.651 euro, in aumento rispetto al passato 2024.

La quota principale proviene dai parcheggi a raso, che hanno prodotto 1.584.556 euro, con un incremento di 18.786 euro rispetto all'anno precedente. A questi si aggiungono 43.500 euro derivanti dai parcheggi bus (attivi da aprile a ottobre), in crescita di 26.600 euro sul 2024 (nel periodo giugno-settembre), e 5.595 euro dagli abbonamenti.

Ma il dato che fotografa in modo più netto il cambio di passo nella gestione, secondo Palazzo Pallavicini, è quello relativo ai controlli «preavvisi di accertamen-

to». Nel 2023 erano stati 33; nel 2024 sono saliti a oltre mille; nel 2025 hanno raggiunto i circa 1700. «Un aumento che evidenzia il miglioramento della gestione a cominciare dall'attività di verifica», dicono gli amministratori. A commentare i numeri è il vicesindaco e assessore al Bilancio Sandro Muzio che spiega: «La riorganizzazione di Mediaterraneo sta dando i suoi frutti e questi dati ne sono un esempio. L'aumento degli incassi è certamente legato a una presenza costante di visitatori e a un apprezzamento crescente per Sestri Levante ma, soprattutto, è il risultato di una migliore organizzazione del sistema dei parcheggi, grazie a un controllo più capillare, efficiente e strutturato. Fondamentale il lavoro svolto da tutti gli operatori di Mediaterraneo Servizi, a cominciare dall'impegno messo in campo dall'amministratore unico Federico Squeri». Tariffe, pass per i residenti, abbonamenti, ed altre informazioni utili relative alla sosta in città, sono disponibili sul sito internet della società in house all'indirizzo internet mediaterraneo.it —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE

DI TURNO

RECCO: Savio, piazza Nicoloso da Recco 3, tel. 0185-74055

CAMOGLI: Farmacia Camogli, via della Repubblica 4, tel. 0185-7710781

SANTA MARGHERITA: Internazionale, piazza Martiri della Libertà 2, tel. 0185-287189

RAPALLO, sino alle 8.30: Ribaldone, piazza Cavour 10, tel. 0185-50600;

dopo le 8.30: Montallegro, via della Libertà 106, tel. 0185-53395

CHIAVARI, LAVAGNA, SESTRI LEVANTE, COGORNO E LEIVI, sino alle 8.30: a Sestri Levante, Internazionale, largo Colombo 52, tel. 018541024; **dalle 8.30 di oggi alle 8.30 di domani:** a Sestri Levante, Pila, via Nazionale 430, tel. 0185-41084; **dalle 8.30 alle 22 di oggi:** a Lavagna, Santo Stefano, via Roma 104, tel. 0185-1788044

VAL FONTANABUONA, a Orero: San Michele, via Piana 1, tel. 0185-334063

FARMACI URGENTI

Servizio gratuito di consegna a domicilio a cura di Anpas, tel. 010-313131

PICCOLI CENTRI (non di turno)

AVEGNO: Spognardi,

via Rosaguta 1, tel. 0185-79549

USCIO: Della Salute,

via Veneto 104, tel. 0185-919404

PORTOFINO: Internazionale,

piazza della Libertà 6, tel. 0185-269101

MONEGLIA: Marcone,

corso Longhi 72, tel. 0185-49232

CARASCO: Moderna,

via Disma 148, tel. 0185- 350026

NE: Santa Rita,

piazza dei Mosto 27, tel. 0185-337085

CASARZA: San Lazzaro, via Annuti 26,

tel. 0185-46004; Petronia,

piazza Moro 228, tel. 0185-466638

CASTIGLIONE: Farmacia Castiglione,

via Canzio 56, tel. 0185-408065

MEZZANEGO: Farmacia Mezzanego,

via Gandolfo 117, tel. 0185-33608